



E s t r a t t o

del verbale n. 14 della Riunione di Giunta del 01 dicembre 2025 ore 15:05

Sono presenti i Signori:

- | | |
|---|---|
| Sangalli Carlo
<i>(in videoconferenza)</i> | - Presidente |
| Accornero Marco
<i>(in videoconferenza)</i> | - Settore Artigianato |
| Albanese Vincenzo | - Settore Servizi alle imprese |
| Dal Checco Massimo | - Vicepresidente |
| De Albertis Regina
<i>(in videoconferenza)</i> | - Settore Industria |
| Dellabianca Andrea | - Settore Servizi alle imprese |
| Rota Alessandro
<i>(in videoconferenza)</i> | - Settore Agricoltura |
| Cimbolini Luciano
<i>(in videoconferenza)</i> | - Presidente del Collegio dei Revisori
dei conti |
| Bonomelli Simona
<i>(in videoconferenza)</i> | - Componente del Collegio dei Revisori
dei conti |
| Tommasino Mario
<i>(in videoconferenza)</i> | - Componente del Collegio dei Revisori
dei conti |

Sono assenti giustificati i Signori:

- | | |
|----------------|---------------------|
| Cerioli Renato | - Settore Industria |
|----------------|---------------------|

Segretario: il Segretario generale Elena Vasco assistita da Concetta Colanero dell'ufficio Segreteria di Direzione e Presidenza.

Constatata quindi la sussistenza del numero legale necessario per la validità della seduta, si dà inizio alla riunione.



C) Semplificazione per le imprese

n.125 - Proprietà intellettuale: azioni a sostegno della promozione e diffusione della PI

Il Presidente riferisce:

come noto, l'interesse delle imprese verso la tutela dei titoli di Proprietà Intellettuale è determinato dalla volontà di difendere il proprio vantaggio competitivo attirando investitori e talenti contribuendo a garantire crescita sostenibile e solidità finanziaria.

Un recente studio sui “Diritti di Proprietà Intellettuale e Performance Aziendale nell’Unione Europea”, pubblicato dall’Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO) e dall’Ufficio dell’Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO), fornisce un’analisi completa dell’impatto dei diritti di proprietà intellettuale (IPR) sulle performance aziendali in tutta Europa evidenziando che esiste una forte correlazione tra il possesso di IPR e il miglioramento delle performance aziendali che diventano in grado di offrire salari più competitivi raggiungendo un ricavo per dipendente mediamente superiore del 23,8%. Lo studio evidenzia anche delle disparità nella titolarità di IPR in base alle dimensioni delle imprese: solo il 10% delle piccole e medie imprese (PMI) è titolare di IPR contro, invece, il quasi 50% delle grandi aziende. Questo dato deve far riflettere soprattutto tenendo in considerazione quello che è il tessuto produttivo italiano dove, nel 2024, le imprese attive con e senza addetti dichiarati sono state 5.052.350, mentre quelle attive con addetti dichiarati sono state 4.110.659. Se ci focalizziamo su questo segmento e lo analizziamo in base alla ripartizione per classe dimensionale, il tessuto si presenta caratterizzato da moltissime microimprese (92,8%), poche imprese piccole (7,1%), e pochissime grandi imprese (circa lo 0,1%). L’analisi econometrica condotta in questo studio conferma un’associazione positiva tra la titolarità di IPR e il miglioramento delle performance economiche, a beneficio soprattutto delle PMI. Inoltre, la ricerca in questione sottolinea chiaramente il ruolo chiave degli asset intangibili nel guidare innovazione e produttività, supportando il quadro teorico che vede gli IPR quali strumenti essenziali per il successo aziendale.

In questa cornice è importante che le imprese comprendano come la protezione delle proprie idee/innovazioni non sia meramente solo un costo, ma un investimento strategico. Gli asset intangibili sono funzionali a valorizzare l’impresa nel tempo, a garantirne un vantaggio competitivo, ed a offrire valutazioni più elevate nelle exit in quanto un portafoglio solido può incrementare significativamente il valore dell’azienda rappresentando un incentivo per potenziali acquirenti. Inoltre, non va tralasciato un aspetto legato ad una risorsa fondamentale delle imprese: il capitale umano. Un’impresa che investe in ricerca ed in sviluppo catalizza talenti qualificati attratti dall’innovazione duratura che, a sua volta, aumenta la fiducia dei dipendenti nella stabilità e nelle prospettive di crescita dell’azienda. Per tecnici e ricercatori lavorare in un contesto vivace con soluzioni innovative rappresenta un incentivo a contribuire con nuove idee alimentando un circolo virtuoso di crescita e competitività.

Tutto ciò evidenzia come l’incentivo all’uso della Proprietà Intellettuale, soprattutto da parte del segmento delle piccole e medie imprese, passa quindi attraverso un cambio di prospettiva che richiede il passaggio da una logica di mera tutela del titolo di Proprietà Industriale, alla



consapevolezza che il possesso di detto titolo implicitamente comporta delle potenziali e rilevanti ricadute di carattere economico e di posizionamento competitivo.

Diventa quindi di cruciale rilevanza intensificare gli sforzi promozionali per sviluppare piani di sensibilizzazione circa la rilevanza della tutela dei diritti di PI al fine di raggiungere in maniera capillare le imprese sul territorio, azioni queste che si rendono indispensabili soprattutto alla luce della struttura del nostro territorio produttivo dove circa il 7,7% delle imprese nazionali attive con addetti risultano iscritte nel Registro Imprese della Camera di Commercio Milomb, e, di queste, ben 89,4% rientrano nell'alveo delle microimprese con meno di 9 addetti.

Sicuramente il contesto territoriale dell'Area vasta Milomb si distingue per le sue singolari tipicità. Infatti, si tratta di una realtà che, rispetto al resto del Paese, comunque racconta di un territorio estremamente vivace che ha concentrato, nel 2024 circa il 26% dei depositi dei brevetti per invenzione industriale nazionali, circa il 19% dei brevetti per modello di utilità, circa il 22% delle domande dei marchi, e, infine, circa il 40% delle istanze relative ai disegni-modelli.

Proprio per la sua peculiarità diventano necessarie azioni puntuali al fine di giungere ad un moderno e adeguato sistema di protezione della Proprietà Intellettuale quale leva strategica ed indispensabile delle politiche di sviluppo di questa realtà territoriale.

Nell'ottica di accogliere e di dare risposte concrete alle esigenze manifestate dai diversi stakeholder, il Centro Patlib di Milano ha progressivamente ampliato le tematiche di interesse includendo, a mero titolo esemplificativo, marchi, disegni e diritto d'autore, e, contemporaneamente, ha progressivamente arricchito l'offerta di servizi raccogliendo le istanze di una platea di soggetti sempre più variegata e interessata ad avere indicazioni circa la tutela di un titolo di Proprietà Intellettuale. Tale approccio strategico ha permesso al Centro Patlib di Milano di conseguire risultati di rilievo, integrando l'attività di supporto tecnico-amministrativo con un ventaglio di iniziative specificamente sviluppate per rispondere alle evolutive necessità dell'utenza.

Il significativo numero di 3.491 utenti, che nel 2024 ha fruito dei servizi del centro Patlib di Milano (distribuiti via e-mail, front line e web), è la dimostrazione di un interesse diffuso verso queste tipologie di supporto. In quest'ottica si inserisce anche l'implementazione di nuove iniziative, tra cui si annovera lo "sportello web" nato con l'obiettivo di offrire un servizio di consulenza a distanza personalizzata e gratuita di primo livello per informazioni di carattere generale circa il deposito dei titoli di Proprietà Industriale. Non meno interessanti sono i dati relativi alle assistenze specialistiche con esperti del settore: quelle individuali, *taylor made*, hanno interessato 115 imprese, mentre quelle di gruppo, in 11 incontri, hanno raccolto l'adesione di ben 211 imprese. Sono stati oggetto di particolare interesse anche i seminari monotematici del ciclo "M'invento" che hanno fatto registrare in 5 incontri 156 partecipanti. Anche il servizio di ricerche di anteriorità dei marchi, fondamentale per verificare che per le classi e prodotti/servizi richiesti non ci siano marchi identici o simili, ha riscosso un buon apprezzamento da parte delle imprese che, nel 2024, hanno inviato 146 richieste di cui il 75% riguardanti le ricerche di anteriorità dei marchi nazionali. In crescita risulta anche il neonato servizio di ricerche di anteriorità dei brevetti. In tale scenario risulta cruciale dare continuità allo sviluppo del piano strategico di comunicazione e promozione



attraverso un percorso già avviato con la creazione della *brand identity* del Centro Patlib di Milano e delle relative brochure informative. L'obiettivo primario di queste azioni è sicuramente quello di espandere *l'audience* raggiungendo un numero sempre maggiore di imprese in modo diretto, fidelizzarle e avvicinarle alle iniziative di promozione e divulgazione della Proprietà Intellettuale. Rientrano sempre in questo perimetro sia le azioni di valorizzazione dei servizi che puntano ad un incremento della visibilità di quelli già offerti, passo questo cruciale per aumentare gli utenti e agevolare il deposito telematico delle istanze relative ai titoli di PI, sia il ventaglio di azioni volte a sostenere e supportare la progressiva trasformazione ed evoluzione dell'Ufficio da un servizio di mero supporto tecnico-amministrativo a un servizio completo, "a tutto tondo", incentrato sulla consulenza qualificata in materia di Proprietà Intellettuale. Va da sé che per perseguire queste finalità diventa necessario creare di un ecosistema di comunicazione integrato (media online e offline) per massimizzare i punti di contatto con i target e stimolare una richiesta di servizi più ampia e diversificata.

Si intende quindi dare continuità e potenziare il piano straordinario di comunicazione avviato nel 2024, il quale prevede i seguenti interventi chiave:

- la realizzazione di un nuovo video informativo sui servizi del Centro Patlib, finalizzato a fornire istruzioni circa il deposito delle istanze relative ai titoli di proprietà industriale e le modalità di presentazione delle stesse ad oggi disponibili (deposito cartaceo, telematico, telematico assistito da un funzionario);
- la creazione di merchandising personalizzato per aumentare la visibilità del Centro.

Lo sviluppo delle attività sopra esposte richiedono professionalità con expertise tecniche specialistiche non presenti adeguatamente all'interno dell'Ente, pertanto, la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi intende avvalersi di fornitori esterni per un importo massimo di € 20.000,00 (IVA esclusa).

La Giunta, sentito il relatore, valutando positivamente i presupposti e gli obiettivi sopra descritti e considerata l'importanza strategica di promuovere il centro PATLIB di Milano, all'unanimità,

d e l i b e r a

- 1) di approvare la realizzazione delle attività, così come descritte in premessa, dando mandato al Dirigente dell'Area Personale innovazione e sportelli di procedere a tutti gli adempimenti necessari per l'affidamento del servizio al fornитore individuato al termine della procedura prevista dalla vigente normativa in tema di appalti pubblici;
- 2) di assegnare, per le attività di cui sopra, un importo massimo di € 20.000,00 (+ IVA)¹, e di autorizzare le procedure necessarie per l'individuazione del fornitore più idoneo, in applicazione dell'art.3, c.1, lett.d) dell'allegato I.1 del D. Lgs.31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i (di seguito "Codice dei contratti pubblici") al fine di affidare il servizio/fornitura ai sensi dell'art.50, comm1, lett. B) del Codice dei contratti pubblici;

¹ 5060010010-000003S-001750-I-1C040INTERVECON-ACDTN000033PAT-C2103-1C048INTERVECON-NA



- 3) di imputare l'importo di cui al punto 2) alla voce di onere “Interventi economici” della spesa del bilancio preventivo relativo all’esercizio 2025;
- 4) di attribuire immediata efficacia alla presente delibera al fine di consentire un rapido avvio delle procedure necessarie per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente provvedimento.

Proprietà Intellettuale e Bilanci

Responsabile del procedimento: M. De Iusi

Milano, 01 dicembre 2025

Il Segretario: F.to Elena Vasco

Il Presidente: F.to Carlo Sangalli

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale - Albo camerale - dal 16 al 22 dicembre 2025.

Copia conforme all’originale ad uso amministrativo.

Segreteria di Direzione e Presidenza
(Concetta Colanero)